



A2 GIRONE ROSSO

OraSi, una crescita graduale concentrandosi su cosa non va

Cancellieri: «In questa fase chiedo soprattutto di avere la giusta aggressività»

RAVENNA
AGOSTINO GALEGATI

L'asticella si è alzata e l'OraSi ha fatto un passo avanti nel programma di crescita da qui al 10 ottobre, via della Supercoppa, e al 15 novembre, data di partenza del campionato. L'amichevole con Mantova, il secondo impegno in meno di 48 ore per i ragazzi di coach Cancellieri, ha dato segnali discordanti: se il nuovo che avanza (Simioni e Denegri) e il sempreverde Cinciarini si sono subito fatti trovare piuttosto pronti, molto meno buoni i 48 punti subiti tra il secondo e il terzo periodo se confrontati con i 21 tra il primo e il quarto. Alla fine ogni squadra si è aggiudicata due periodi con un 66-69 finale non dissimile da quel 68-71 sancito

dal tabellone il 24 febbraio, unica sconfitta casalinga dello scorso campionato.

Bicchiere mezzo pieno

Siamo poco più che all'alba della nuova stagione ma il tecnico teramano non nasconde soddisfazione e qualche piccola tirata d'orecchi. «In questo primo mese ho dato la precedenza al dare una certa mentalità alla squadra e questa sto già cominciando a vederla. Sabato eravamo in formazione rimaneggiata senza "Chiu-mo" (fermo per un problema alla schiena ndr) e Vavoli (impegni universitari ndr) e Venuto che non doveva neanche scendere in campo ma ha comunque disputato qualche minuto. Per questo ho chiesto un impegno extra ai miei lunghi che mi hanno dato comunque buone indicazioni e mi è piaciuto anche Denegri a cui chiederò sempre di più di giocare con mentalità, personalità e determinazione visti i suoi galloni di playmaker titolare».

L'importante comunque è concentrarsi sul futuro. «Dobbiamo lavorare a passi successivi: in questa fase piuttosto che costruire un gioco d'attacco spettacolare e difese particolari chiedo soprat-

tutto di avere la giusta aggressività per poi proseguire nel processo evolutivo di squadra, in cui ci addegueremo gli uni agli altri. Sabato ci siamo riusciti contro una squadra che ha difeso in maniera agonistica. Non abbiamo subito troppi punti anche se 29 in un quarto non credo mi sia mai capitato e non mi è piaciuto e credo che i miei rimproveri si siano sentiti dalle tribune, mi riferisco in particolare alla gestione degli ultimi possessi. Però ho visto quello che mi serviva, la testa con cui sono scesi in campo. L'ipotetico quintetto titolare ha poca esperienza della categoria e queste amichevoli mi servono per capire da subito in che campionato ci troviamo: prima lo capiamo meglio sarà e ben vengano gli errori adesso su cui possiamo lavorare rispetto a quando le partite varranno punti per la classifica. Per questo voglio giocare partite contro avversarie di alto livello e in trasferta. Questa settimana avremo altri due impegni, entrambi fuori casa: mercoledì a San Bonifacio contro Verona mentre per quanto riguarda sabato siamo in via di definizione contro un'altra squadra di A2 per sostituire quella con Pistoia che è saltata».

«**Non abbiamo subito troppi punti anche se 29 in un quarto non credo mi sia mai capitato e non mi è piaciuto»**

CORRIERE DI ROMAGNA (RAVENNA)

Data: 28.09.2020 Pag.: 35
Size: 445 cm2 AVE: € 5785.00
Tiratura: 15000
Diffusione:
Lettori:



Daniele Cinciarini è stato uno dei migliori nell'amichevole contro Mantova FOTO MASSIMO FIORENTINI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile